

# Gli Appuntamenti

Parrocchia S. G. Battista 035550336-3471133405 parrocchia@oratoriopalazzago.it  
Don Roberto 348 3824454 035 540059 Don Giampaolo 338 1107970

# La <sup>Dal 09 al</sup> <sup>16</sup> lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

## L'affondo **Passio secondo Matteo**

Come ogni anno ci introduciamo alla grande settimana santa con la Domenica delle Palme, leggendo la passione del Signore. Quest'anno il racconto è dell'evangelista Matteo. Come si sa, i vangeli cosiddetti "sinottici" (Matteo, Marco e Luca) hanno buona parte del loro materiale narrativo in comune. Ma ciascuno di loro ha qualcosa di proprio, che non si trova negli altri due. Oltre ad alcuni particolari, Matteo racconta, lui da solo, la morte di Giuda, il traditore. Racconta poi il particolare che, dopo la risurrezione di Gesù, i sepolcri si aprono e i morti risorgono e appaiono a Gerusalemme. Infine, è solo di Matteo il particolare delle guardie incaricate di custodire il sepolcro di Gesù. Si potrebbe dire che Matteo sente con forza il dramma del rifiuto. **Giuda** è il traditore: consegna Gesù per trenta denari. Ma non solo. Consegna se stesso alla morte, in preda al rimorso. Non riesce a uscire dal suo mondo cupo e vi sprofonda dentro. È la tragedia della solitudine. Solo, prima, rispetto a tutti gli altri discepoli, solo, dopo, con i capi religiosi ai quali ha consegnato Gesù. Di fronte al suo rimorso quelli, infatti, gli rispondono: "A noi che importa? Pensaci tu!". E Giuda non sa far altro che andare a impiccarsi. Ma il rifiuto è anche degli stessi capi religiosi ed è legato alla vicenda delle **guardie del sepolcro**. I capi ebrei temono che i discepoli trafughino il cadavere perché Gesù ha predetto che dopo tre giorni risorgerà. Ottengono quindi da Pilato, il rappresentante di Roma, di mettere delle guardie al sepolcro. Ma quando Gesù risorge e le guardie annunciano quello che è capitato, i capi le convincono, con una buona mancia, a testimoniare il falso e a dire che i discepoli hanno trafugato il cadavere mentre loro, le guardie, dormivano. Il Risorto lo vedono solo quelli che vogliono vederlo. Chi non vuole vederlo trova sempre motivi per trincerarsi nella propria cecità. Non c'è evidenza che tenga. Interessante pure il particolare dei morti che risorgono: anche di questo parla solo Matteo. È evidente il senso di quel particolare. Gesù non risorge "per sé" ma per gli altri, per noi. La vittoria sulla morte tracima subito su tutti, a cominciare dai morti. Come a dire che la Pasqua incomincia là, dove nessuno avrebbe pensato che potesse arrivare: nel "regno dei morti", nel "**regno della morte**". È il simbolismo del sabato santo: la luce del risorto arriva, irresistibile, nella morte, che è la notte più profonda dalla quale l'uomo non riuscirebbe mai a uscire da solo.

**\*Sabato 8 aprile**, ore 20.30 a Bergamo: **Veglia** adolescenti- giovani con il **Vescovo** per le Palme. Partenza dall'Oratorio alle 19.45.  
**\*Domenica 9 aprile Le Palme:** ore 10.00 **Benedizione ulivi** al monumento degli Alpini, corteo verso la Parrocchiale e **celebra- zione eucaristica**. Al termine **i ragazzi porteranno in tutte le case, come augurio pasquale, un sacchetto di ulivi benedetti** (come anche alla Beita il sabato dopo la messa delle 17.00).  
Ore 14.00 Celebrazione delle Palme sul **Monte Linzone**.  
**\*Lunedì 10 ore 9.00 Messa** in chiesa parrocchiale; ore 14.00 **pulizia chiesa**; 20.30: **Confessioni Adolescenti e Giovani ad Almenno S.B.** con il Vicariato (partenza ore 20.00, a seguire colomba)  
**\*Martedì 11** ore 9.00 Messa; ore 20.30: **confessioni Comunitarie** in Chiesa Parrocchiale (4 sacerdoti) **\*Mercoledì 12 aprile** ore 9.00 Messa.  
**\*Giovedì Santo 13:** ore 17.30 prove **chierichetti**; ore 20.30: Celebra- zione della **Cena del Signore** con il gesto della **lavanda** dei piedi. I ra- gazzi porteranno le **offerte** per le **Missioni** nel **cubo-salvadanaio**.  
**Adorazione** all'altare della reposizione fino a mezzanotte. "**Si legano**" **le campane** fino all'annuncio della Pasqua: invito al **silenzio** per questi **giorni santi**. **\*Venerdì Santo 14:** Magro e digiuno. Ore 9.00: **Lodi e Ufficio di letture**; ore 10.30: **Preghiera** all'altare della reposizione per **ragazzi e chierichetti** (seguono le prove); ore 11.00 Preghiera per **adolescenti**; ore 15.00: Memoria della **Morte del Signore**; ore 20.30: **Via Crucis** itinerante Burligo-Palazzago, partendo da Montebello e con- cludendo al Golf. Raccoglieremo **offerte** per la **Terrasanta** e le **Missio- ni**. (Via Crucis anche con Beita e Gromlongo). **\*Sabato Santo 15:** ore 9.00 **Lodi e Ufficio di letture**; ore 15.00: Benedizione **uova** in **Chiesa Parrocchiale** (dalle 13.30 **decorazione uova** in oratorio); dalle 15.00 alle 19.00 **Confessioni**;  
**ore 21.30: Solenne Veglia Pasquale**.  
**\*Domenica 16 aprile Pasqua di Risurrezione**  
Messe da orario festivo. Ore 17.30 **Vespri** solenni.

**CASA DI COMUNITA':** In settimana alcuni **volontari** hanno terminato la **tinteggiatura interna**; gruppo **parapendio** ha verniciato i condotti dell'aria; la **ditta Vanoncini** ha continuato la posa di porte interne e zoccolini; Arte del serramento ha ultimato porte e bussole in corten e la barriera delle scale. -Ditta Bonfanti Sal n° 14 € 7.120,14 -Offerta per casa: **Avis Palazzago-Barzana € 150; Beloli Lorenzo**. Fontana in pietra per porticato. Grazie di cuore **Avanti, forza e co- raggio**

*Lette...Rina* è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: [www.oratoriopalazzago.it](http://www.oratoriopalazzago.it)

## La Parola



### Dal Vangelo di Matteo 21,1-11

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfrage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».

Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

## Invito alla preghiera O Croce di Cristo

O Croce di Cristo, simbolo dell'amore divino e dell'ingiustizia umana, icona del sacrificio supremo per amore e dell'egoismo estremo per stoltezza. (...) O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo eretta nelle nostre sorelle e nei nostri fratelli uccisi, bruciati vivi, sgozzati e decapitati con le spade barbariche e con il silenzio vigliacco.

O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo nei volti dei bambini, delle donne e delle persone, sfiniti e impauriti che fuggono dalle guerre e dalle violenze e spesso non trovano che la morte e tanti Pilati con le mani lavate. (...) O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei ladroni e nei corrotti che invece di salvaguardare il bene comune e l'etica si vendono nel misero mercato dell'immoralità. O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi negli stolti che costruiscono depositi per conservare tesori che periscono, lasciando Lazzaro morire di fame alle loro porte. O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei distruttori della nostra "casa comune" che con egoismo rovinano il futuro delle prossime generazioni. O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi negli anziani abbandonati dai propri familiari, nei disabili e nei bambini denutriti e scartati dalla nostra egoista e ipocrita società. (...) O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei cuori impietriti di coloro che giudicano comodamente gli altri, cuori pronti a condannarli perfino alla lapidazione, senza mai accorgersi dei propri peccati e colpe. O Croce di Cristo, Arca di Noè che salvò l'umanità dal diluvio del peccato, salvaci dal male e dal maligno! O Trono di Davide e sigillo dell'Alleanza divina ed eterna, svegliaci dalle seduzioni della vanità! O grido di amore, suscita in noi il desiderio di Dio, del bene e della luce. O Croce di Cristo, insegnaci che l'alba del sole è più forte dell'oscurità della notte. O Croce di Cristo, insegnaci che l'apparente vittoria del male si dissipa davanti alla tomba vuota e di fronte alla certezza della Risurrezione e dell'amore di Dio che nulla può sconfiggere od oscurare o indebolire. Amen.

(papa Francesco)

## La Liturgia

<b>DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE</b> (Mt 21,1-11) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mt 26, 14- 27,66 <i>La passione del Signore.</i> <b>R</b> Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Rosso	<b>9</b> DOME- NICA LO 2ª set	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Def. Ghezzi Massimo, Antonia e Giuseppina Ore 10.30 Parrocchia:Def. Alice e Giovanni Ore 18.00 Parrocchia:Def. Pellegrinelli Angelo,Regina, Donato e Dante.
Is 42,1-7; Sal 26 (27); Gv 12,1-11 <b>R</b> Il Signore è mia luce e mia salvezza. Viola	<b>10</b> LUNEDÌ	Ore 9.00 Parrocchia: Def. Perico Alessandro, fam. Benedetti Romeo, Mariangela e Alberto. Giovanni e Anna.
Is 49,1-6; Sal 70 (71); Gv 13,21-33.36-38 <b>R</b> La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza. Viola	<b>11</b> MARTE- DÌ LO 2ª set	Ore 9.00 Parrocchia: Def.Marino, Mario, Carlo e Giuseppina e Rosanna
Is 50,4-9a; Sal 68 (69); Mt 26,14-25 <b>R</b> O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi. Viola	<b>12</b> MERCOC- LEDÌ	Ore 9.00 Parrocchia: Ore 16.30 Beita: Def. Medolago e Ravasio
<b>CENA DEL SIGNORE</b> Es 12,1-8.11-14; Sal 115 (116); 1 Cor 11,23-26; Gv 13,1-15 <b>R</b> Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza. Bianco	<b>13</b> GIOVEDÌ LO Prop	Ore 9.30 <b>Messa crismale</b> in Cattedrale con il Vescovo e i sacerdoti. <b>Ore 20.30 Parrocchia: Messa in Coena Domini. Adorazione</b> all'altare della Riposizione
<b>PASSIONE DEL SIGNORE</b> Is 52,13-53,12; Sal 30 (31); Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42 <i>Passione del Signore.</i> <b>R</b> Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito. Rosso	<b>14</b> VENER- DÌ LO Prop	Ore 9.00 Lodi mattutine e Ufficio letture Adorazione all'altare della Riposizione <b>Ore 15.00 Celebrazione passione e morte del Signore.</b> <b>Ore 20.30 Via Crucis</b> itinerante
<b>VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA</b> Gn 1,1-2,2; Sal 103 (104); Is 55,1-11; C Is 12,2-6; Ez 36,6-17a.18-28; Sal 41-42 (42-43) Sal 117 (118); Mt 28,1-10 <i>È risorto e vi precede in Galilea.</i> Bianco	<b>15</b> SABATO LO Prop	Ore 9.00 Lodi mattutine e Ufficio Letture Benedizione uova pasquali: ore 15.00 Parrocchia <b>Ore 21.30 Parrocchia: Solenne Veglia Pasquale</b>
<b>PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE (s)</b> At10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 <i>Egli doveva risuscitare dai morti.</i> <b>R</b> Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo. Bianco	<b>16</b> DOME- NICA LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Def. Scalabrini Giovanni e Paolo Ore 9.00 Beita:Pro popolo Ore 10.30 Parrocchia:Def. Adriano, Luigi, Felice, Carlo e Eurosia Ore 18.00 Parrocchia:Def. Luigi, Giacomo, Camilla Pelosi e Baldi Jole.